

*L'anno leonardesco*

## Il giro di giostra dei cavalli griffati

**di Annarita Briganti**

Il moto perpetuo dei cavallini leonardeschi. Sono nati ad aprile di quest'anno all'ippodromo Snai San Siro, tredici riproduzioni in scala del cavallo che Leonardo non realizzò mai ma che progettò, opera di artisti e designer. Sono stati portati in trasferta a Roma e a Porto Cervo, hanno iniziato a invadere la città, dalle istituzioni culturali ai centri commerciali. Avvistarli è diventata una specie di caccia al tesoro: ecco le nuove sedi.

• a pagina 17

**LE NUOVE LOCATION**

# I cavalli dei designer per la città

Dalla Bocconi alla Fabbrica del Vapore  
caccia al tesoro delle statue ispirate a Leonardo

***Le riproduzioni  
in scala  
a novembre tornano  
all'ippodromo  
Ma tutti li vorrebbero  
dalla Toscana  
alla Francia***

**di Annarita Briganti**

Il moto perpetuo dei cavallini leonardeschi. Sono nati ad aprile di quest'anno all'ippodromo Snai San Siro, con un party durante la Design

Week, nell'ambito del "Leonardo Horse Project": Snaitech ha finanziato, per il cinquecentenario della scomparsa di Leonardo da Vinci, tredici riproduzioni in scala del cavallo che lui stesso non realizzò mai ma che progettò, opera di artisti e designer di fama. Sono stati portati in trasferta a Roma e a Porto Cervo e poi, hanno iniziato a invadere la città, dalle istituzioni culturali ai centri commerciali. Avvistarli è diventata una specie di caccia al tesoro, e ci sono delle novità sulle sedi dove si possono vedere cinque di queste sculture.

Alla Rotonda della Besana, dove c'è anche il Museo dei Bambini, si può ammirare uno dei più poetici

cavallini di questo ciclo, con un manto che sembra affrescato, ispirato al paesaggio evocato da Leonardo nel suo quadro più famoso, la *Gioconda*. Una scultura, intitolata *Prospettiva di perdimento*, con la quale Vito Nesta – designer pugliese con studi a Firenze, residente a Milano – vuole rendere omaggio al-



le doti pittoriche del genio vinciano. Alla Fabbrica del Vapore di via Procaccini si può scegliere tra i cavalli di Antonio Marras, Elena Salmistraro e Serena Confalonieri. L'installazione dello stilista sardo, milanese di adozione, decorata con coperte militari e pezzi di stoffa presi da abiti già esistenti, quando si trovava nella Galleria del Corso ha subito un incendio da parte di vandali. Ora viene ricollocata in un contesto più protetto, insieme alla coloratissima scultura di Salmistraro, ispirata alla cultura dei nativi americani, e al *Nereo* di Confalonieri, il più modaiolo di tutti, nero con esplosioni di colore, per fare un tributo sia alla creatività di Leonardo sia a una metropoli fashion come Milano. Super black e stilosa anche una delle riproduzioni preferite: *Little mini-magician*, dell'olandese Marcel Wanders, attesa nei prossimi giorni

all'università Bocconi, per la gioia degli studenti, che faranno molti selfie davanti all'opera. Un autoritratto del designer in sella a un cavallo, nerissimo, con gli occhiali da sole alla *Pulp Fiction* e un coniglio in mano, tipo il mago che lo tira fuori da un cilindro. Il messaggio di questa proposta, tra le più fotografate e postate, è che, secondo Wanders, Leonardo, avanti rispetto ai suoi tempi, ideatore di progetti ancora attuali, ancora da sviluppare, aveva delle doti magiche.

«Collocando alcuni dei cavalli di design alla Rotonda della Besana, alla Fabbrica del Vapore e all'università Bocconi potremo far conoscere il cavallo di Leonardo a un pubblico ancora più ampio», dichiara Fabio Schiavolin, amministratore delegato di Snaitech, che ricorda anche il successo dell'iniziativa. «Migliaia di turisti e curiosi hanno ammirato

queste opere, generato contatti sui social e scaricato l'app di realtà aumentata "Leonardo Horse Project". Un altro dato che ci rende molto orgogliosi sono gli oltre 5000 accessi sino a oggi registrati dalla mostra Leonardo Da Vinci e la rappresentazione del cavallo allestita all'ippodromo Snai San Siro, in collaborazione con il Museo della Battaglia e di Anghiari», aggiunge l'ad, che tra poco dovrà decidere cosa fare di queste installazioni. I cavallini, sabato 9 novembre, torneranno a casa e saranno la principale attrazione della festa di chiusura, gratuita, della stagione ippica, all'ippodromo milanese. Dopo li vorrebbero un po' tutti, dalla Toscana alla Francia, altri luoghi leonardeschi, ma l'ideale sarebbe che continuassero a cavalcare per le strade della città.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ Vito Nesta Alla Rotonda della Besana



▲ Antonio Marras Alla Fabbrica del Vapore



▲ Serena Confalonieri Alla Fabbrica del Vapore



▲ Elena Salmistraro Alla Fabbrica del Vapore